



AMBITO TERRITORIALE N. 11 - ASL BA

Reg. Verb. N° 9/2016

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

(Originale)

Oggetto: Convenzione con i CAF per gli adempimenti relativi ai servizi "Cantieri di cittadinanza", "Lavoro minimo di cittadinanza", "Bonus energia/gas", "Prestazioni agevolate ANF/MAT". APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici (2016) il giorno ventisette (27) del mese di aprile (04) nella Residenza Municipale del Comune di Mola di Bari, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale, si è riunito

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

legalmente convocato con nota prot. n. 9602 del 26/04/2016, riunito sotto la Presidenza del **Sindaco del Comune di Mola di Bari, Giangrazio DI RUTIGLIANO**, nelle persone dei Sig.ri:

AMMINISTRAZIONE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
Comune di Mola di Bari	Sindaco Dott. Giangrazio DI RUTIGLIANO	☒	
Comune di Noicattaro	Sub Commissario prefettizio Dott. Gerardo LAGUARDIA	☒	
Comune di Rutigliano	Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Anna ANCONA	☒	

Con l'assistenza del Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott. Filippo Lorusso, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

PREMESSO che sulla proposta deliberativa sono stati espressi pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 27/04/2016 Responsabile del Servizio F.to DOTT. FILIPPO LORUSSO	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 27/04/2016 Responsabile del Servizio Finanziario F.to DOTT. SSA ROSA DE PARIGI
--	---

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che il D.lgs. n.109 del 31 marzo 1998 - così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130 - ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art.59, comma 51, della legge n.449 del 27/12/1997;
- che con decreto 21 dicembre 2000, n. 452 il Ministro della Solidarietà Sociale ha emanato disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- che i Comuni possono, ai fini della determinazione delle fasce di reddito dei cittadini, nonché per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, avvalersi dell'attività di supporto dei Centri di Assistenza Fiscale di cui alla Legge n.431/91 e ss.mm., mediante apposite convenzioni da stipularsi ai sensi dell'art.2 comma 2 del D.P.C.M. n.305/99, nonché, per quanto concerne più specificatamente le provvidenze di cui agli artt. 65 e 66 della Legge n.448/98, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. n.306/99;
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha introdotto il Bonus sull'energia elettrica per le famiglie in condizioni di disagio economico e disagio fisico, ha previsto che il cittadino presenti le richieste di accesso ai benefici al Comune di residenza e ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente;
- con L.R. n. 3 del 14/03/2016 la Regione Puglia ha approvato il disegno di legge in materia di reddito di dignità (ReD), contenente misure di contrasto alla povertà e in favore dell'inclusione sociale, la cui domanda di accesso è presentata dai richiedenti, anche attraverso i soggetti abilitati, per il tramite di una piattaforma unica regionale, al servizio sociale dei comuni territorialmente competenti

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 10/04/2015, con la quale il Coordinamento Istituzionale ha approvato la convenzione con i CAF per l'espletamento delle pratiche relative alle istanze in oggetto per l'anno 2015-2016;

ATTESO che la convenzione vigente di cui sopra è in scadenza;

RICHIAMATA, altresì, la Determinazione R.G. n. 517 del 07/06/2014 con la quale il Responsabile dell'ufficio di piano ha impegnato la somma complessiva di € 40.000,00 per i servizi

diversi svolti dai CAAF convenzionati con l'Ambito, a valere sul cap. n. 143101, denominato "Piano Sociale di Zona" del Bilancio del Comune capofila;

CONSIDERATO che nella seduta del 27/04/2016 (come da verbale agli atti) il Coordinamento Istituzionale ha confermato la volontà, anche per il presente anno, di avvalersi del supporto dei CAF locali per i servizi in oggetto;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);

VISTO il R.R. n. 4/2007 e s.m. e i.;

VISTO il vigente Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

VISTO il vigente Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott. Filippo Lorusso;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile della Settore Servizi Finanziari del Comune Capofila, Dott.ssa Rosa De Parigi;

Con unanime votazione resa nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** lo schema di Convenzione da stipulare con i singoli CAF (All. A);
- 2) di **DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio di Piano la predisposizione di un apposito Avviso pubblico;
- 3) di **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Ufficio di Piano affinché sia prorogata la convenzione vigente per il tempo necessario all'espletamento delle procedure relative all'avviso di cui al punto precedente;
- 4) di **RINVIARE** a successiva deliberazione l'indicazione dei referenti comunali per la gestione dei rapporti con i CAF;

**CONVENZIONE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI "BONUS
ENERGIA ELETTRICA", "BONUS GAS" E, EVENTUALMENTE, "BONUS
IDRICO" E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

L'anno 2015 il giorno __ del mese di ____, nella sede municipale, con la seguente scrittura privata

tra

l'Ambito Territoriale n. 11, costituito dai Comuni di Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano, in seguito nominato Ambito, rappresentato dal Dott. _____, quale Responsabile Ufficio di Piano, in esecuzione della deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. ____ del _____.

e

il CAF _____, p. iva _____ iscrizione all'albo n° __ con sede in _____ – CAP _____ – Via _____, in seguito denominato semplicemente CAF, rappresentata dalla Società di Servizio _____ con essa convenzionata delegato _____ nato a _____ il _____ cf _____ quale responsabile periferico alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, con giusta delega in atti.

PREMESSO

PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

- che il D.lgs. n.109 del 31 marzo 1998 - così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130 - ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art.59, comma 51, della legge n.449 del 27/12/1997;
- che il D.lgs. n.130/2000 all'art.4 prevede che il richiedente le prestazioni sociali agevolate presenti la dichiarazione sostitutiva unica ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal Dlgs. 9 luglio 1997, n.241, come modificato dal Dlgs.n.490 del 28.12.1998, o alla sede INPS competente per territorio;
- che con decreto 21 dicembre 2000, n. 452 il Ministro della Solidarietà Sociale ha emanato disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- che l'Amministrazione Comunale è erogatrice di prestazioni e servizi di carattere sociale o assistenziale non destinati alla generalità dei cittadini o in ogni modo collegati a determinate

situazioni reddituali, tra cui quelli individuati dagli artt. 65 e 66 della Legge n. 448/98, sopra richiamata;

- che i Comuni possono, ai fini della determinazione delle fasce di reddito dei cittadini, nonché per gli adempimenti di cui al precedente punto, avvalersi dell'attività di supporto dei Centri di Assistenza Fiscale di cui alla Legge n.431/91 e ss.mm., mediante apposite convenzioni da stipularsi ai sensi dell'art.2 comma 2 del D.P.C.M. n.305/99, nonché, per quanto concerne più specificatamente le provvidenze di cui agli artt. 65 e 66 della Legge n.448/98, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. n.306/99;

BONUS ENERGIA ELETTRICA E GAS

- che il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha introdotto il Bonus sull'energia elettrica per le famiglie in condizioni di disagio economico e disagio fisico, ha previsto che il cittadino deve presentare le richieste di accesso ai benefici al Comune di residenza e ha ridefinito il sistema tariffario della fornitura di energia elettrica in favore dei clienti domestici in condizioni di disagio economico;
- che il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- che le Delibere ARG/gas 144/09, ARG/gas 176/09 e ARG/gas 88/09 hanno determinato le modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n.164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF;

LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

- con Legge Regionale n. 37 del 1° agosto 2014, la Regione Puglia, per facilitare l'inserimento socio-lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "Cantieri di cittadinanza" da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali;
- con Delibera G.R. n. 2456 del 21 novembre 2014 la Giunta Regionale, in attuazione del comma 3 dell'art. 15 della l.r. n. 37/2014, ha disciplinato le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza;

- con nota prot. AOO_146/0000765 del 12/03/2015, la Regione Puglia ha comunicato a ciascun Ambito territoriale gli adempimenti per l'attuazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza prevedendo la possibilità di stipulare convenzioni con i CAF territoriali per la presentazione, su richiesta dei cittadini, delle domande per le misura di cui sopra;

REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE

- con L.R. n. 3 del 14/03/2016 la Regione Puglia ha approvato il disegno di legge in materia di reddito di dignità (ReD), contenente misure di contrasto alla povertà e in favore dell'inclusione sociale;
- il ReD è una misura di integrazione del reddito in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali;
- potranno accedere al Reddito di dignità i richiedenti con ISEE familiare non superiore a euro 3 mila;
- con proprio provvedimento la Giunta regionale approva la procedura di presentazione della domanda, di istruttoria e di ammissione delle domande, avvalendosi di apposita piattaforma informatica unica regionale;
- la domanda di accesso alla misura è presentata dai richiedenti, anche attraverso i soggetti abilitati, per il tramite di una piattaforma unica regionale, al servizio sociale dei comuni territorialmente competenti.

Tutto ciò premesso e confermato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto, tra le parti sottoscritte, come sopra costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

L'Ambito n. 11 affida al CAF _____, costituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.78 della L. n. 413/91 e ss.mm., i compiti di:

1. orientare le persone e le famiglie mediante azioni mirate di informazione e di accompagnamento nella rete degli attori sociali; fornire prestazioni di supporto burocratico-amministrativo per seguire le pratiche amministrative connesse alla richiesta ed alla fruizione dei servizi sociali e sociosanitari;
2. assistere il cittadino nella compilazione e nella raccolta di tutta la documentazione necessaria al beneficio da richiedere (prestazioni sociali agevolate, bonus energia elettrica e gas, istanze Lavoro minimo di cittadinanza e Reddito di dignità) e trasmetterla, a mezzo telematico, alle Agenzie competenti.

Art. 2

Obblighi del CAF

Per il servizio afferente al **bonus tariffa sociale per l'energia ed il gas** il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- assistenza al soggetto dichiarante durante la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE, così come previsto dal decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- trasmissione telematica della dichiarazione sostitutiva unica al sistema informativo dell'INPS;
- rilascio all'utente di copia dell'attestazione della certificazione relativa alla situazione economica dichiarata, contenente il calcolo dell'ISE e dell'ISEE;
- coadiuvare il cittadino nell'assistenza, compilazione e relativa sottoscrizione dei moduli di richiesta per l'accesso alla compensazione;
- verificare la correttezza del codice fiscale del dichiarante tramite il sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate per le dichiarazioni trasmesse in modalità off line;
- trasmettere alla piattaforma informatica SGATE i dati delle istanze richiedenti il "bonus gas ed energia".;
- rilasciare all'utente copia della ricevuta, debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda alla piattaforma informatica SGATE;
- informare gli interessati che la dichiarazione ed i dati documentali sono da esso acquisiti e trasmessi a SGATE per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione;

Per il servizio afferente alla richiesta di **Prestazioni Sociali Agevolate** il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- fornire ai cittadini richiedenti i modelli necessari per ottenere la prestazione richiesta;
- accettare la domanda e la dichiarazione dei cittadini rilasciando l'attestazione provvisoria e la certificazione attestante la situazione economica dichiarata, di cui all'art.4, comma 5 del D. Lgs. n. 109/98 e ss.mm, curandone la trasmissione telematica all'INPS, **entro 30 giorni** dall'autorizzazione del Comune competente, esclusivamente per coloro che risultassero beneficiari delle provvidenze di cui agli artt.65 e 66 della L. 448/98;
- offrire assistenza tecnica agli utenti per la compilazione della dichiarazione sostitutiva, nel rispetto delle normative in materia, attenendosi altresì agli standard di qualità, alle specifiche tecniche, ai tempi operativi, con propri operatori qualificati, tenendo nei confronti degli utenti comportamenti conformi al criterio di massima correttezza, diligenza

e trasparenza, **assumendone ogni e qualsiasi responsabilità** in ordine al supporto tecnico fornito e liberandone contestualmente il Comune;

- curare, a richiesta degli interessati e senza ulteriori oneri, la gestione degli aggiornamenti relativi alle dichiarazioni e alle certificazioni, provvedendo alla comunicazione delle variazioni medesime all'INPS;
- rendere noto agli interessati, al momento dell'acquisizione della dichiarazione e della relativa documentazione, ai sensi della L. n. 675/96, che la dichiarazione e i dati documentali sono da esso acquisiti e trasmessi all'INPS ed al Comune, per il raggiungimento delle finalità previste dal D. lgs. n.109/98 e ss.mm. e dalla presente convenzione;
- rappresentare ai cittadini che, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli volti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato e che, in ogni caso, gli enti erogatori eseguono verifiche presso l'Amministrazione Finanziaria, richiamando, altresì, l'attenzione dei cittadini sulle responsabilità civili e penali nelle quali incorrerebbero in caso di dichiarazioni mendaci;

Per il servizio afferente ai **Lavoro minimo di cittadinanza** e il **Reddito di dignità** il CAF si impegna a supportare i cittadini in possesso dei requisiti richiesti nella presentazione della propria candidatura attraverso la piattaforma telematica regionale *www.sistema.puglia.it*.

Per tutti i servizi resi il CAF dovrà mantenere la **massima riservatezza** su qualsiasi notizia, dato, documento ed informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è **responsabile del trattamento dei dati personali** che sono conferiti dal richiedente, della **perfetta tenuta e custodia della documentazione**, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 3

Obblighi dei Comuni

Il Comune si impegna a:

- diffondere una puntuale informazione ai cittadini circa i servizi gratuiti oggetto della presente convenzione;
- informare l'utenza relativamente agli sportelli dei CAF disponibili ad effettuare i servizi nonché i giorni e gli orari di apertura al pubblico;
- autorizzare, mediante mail, i CAAF ad inviare telematicamente all'INPS le istanze di prestazioni agevolate;

Art. 4

Tempi di mantenuta della documentazione

I dati acquisiti per l'istanza relativa al **disagio economico** per il "bonus energia elettrica " e per il "bonus gas" sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, **per 2 anni** dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

I dati acquisiti per l'istanza relativa al **disagio fisico** per il "bonus energia elettrica" **sono conservati dal CAF**, in formato cartaceo o elettronico, **per 10 anni** dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

I dati acquisiti per le istanze relative alla richiesta di **Prestazioni Sociali Agevolate**, sono conservati per un periodo **non inferiore a 2 anni** in supporti cartacei o elettronici.

I dati acquisiti per le istanze relative ai servizi **Lavoro Minimo di Cittadinanza/Reddito di dignità** sono conservati per un periodo **non inferiore a 2 anni** in supporti cartacei o elettronici.

Art. 5

Responsabilità degli adempimenti

Il CAF stipula **apposita polizza assicurativa** al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella procedure adottate per tutte le pratiche oggetto di questa convenzione.

Il CAF dichiara di **sollevare l'Ambito** rispetto a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nelle procedure adottate per tutte le pratiche oggetto della convenzione.

Qualora i cittadini interessati presentino ricorso al Comune contro il provvedimento che nega o revoca le prestazioni agevolate, il Comune chiamerà in causa il CAF quale terzo responsabile.

Art. 6

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata **annuale** a decorrere dalla sottoscrizione della stessa.

E' facoltà dell'Ambito procedere al rinnovo per un uguale periodo di tempo qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 46, comma 2, L.n. 724/94.

Art. 7

Risoluzione anticipata della convenzione

L'Ambito si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto mediante semplice comunicazione trasmessa a mezzo PEC, nel caso di gravi e reiterate inadempienze da parte del CAF.

Art. 8

Corrispettivi

Inoltre, l'Ambito corrisponderà al CAF, per il **Bonus Energia Elettrica, Gas e, eventualmente, Acqua** un corrispettivo dell'importo di **€ 1,50 (euro unoecinquanta) IVA inclusa** per ogni pratica **compilata, trasmessa e recepita** dalla piattaforma informatica SGATE.

Infine, l'Ambito corrisponderà al CAF, per le pratiche richiedenti l'ottenimento delle **Prestazioni Sociali Agevolate compilate ed inoltrate** alla piattaforma informatica INPS, un corrispettivo dell'importo di **€ 5,00 (euro cinque) IVA inclusa** per ogni pratica **recepita** dal sistema informatico INPS.

L'Ambito corrisponderà al CAF, per le pratiche afferenti il servizio **Lavoro Minimo di Cittadinanza/Reddito di dignità** un corrispettivo di **€ 1,50 (euro unoecinquanta) IVA inclusa** per ogni pratica **compilata e trasmessa** dalla piattaforma regionale.

Il CAF si impegna a mantenere invariato il prezzo per tutta la durata della presente convenzione.

La liquidazione dei predetti corrispettivi sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura **intestata e trasmessa al Comune di Mola (Capofila)**, alla quale dovranno essere allegati gli elenchi nominativi delle istanze elaborate dal CAF.

Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali inerenti il presente disciplinare, saranno a carico del CAF.

I CAF si obbligano a **non chiedere corrispettivi all'utenza** per l'assistenza, compilazione e trasmissione relativa ai servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero sorgere per effetto del presente disciplinare, il CAF deve eleggere domicilio speciale in _____; in mancanza si intenderà presso la Segreteria Generale del Comune di _____.

Pertanto Foro competente sarà esclusivamente quello di Bari.

Eventuali controversie sono devolute alla competenza del giudice ordinario, con espressa esclusione del giudizio arbitrale.

Art. 10

Clausole particolari

Il presente disciplinare non vincola l'Ambito ad un rapporto di esclusività con il CAF _____, pertanto il Comune si riserva la facoltà di stipulare contemporaneamente, con altri CAF presenti sul territorio, convenzioni aventi per oggetto gli stessi servizi, agli stessi patti e condizioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto

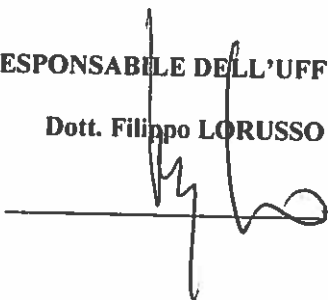
Mola di Bari, li

Per l'Ambito _____

Per il CAF _____

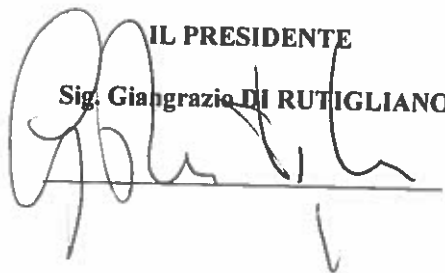
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Dott. Filippo LORUSSO



IL PRESIDENTE

Sig. Giangrazio DI RUTIGLIANO



La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale, viene trasmessa agli Enti convenzionati affinché sia pubblicata ai rispettivi Albi.

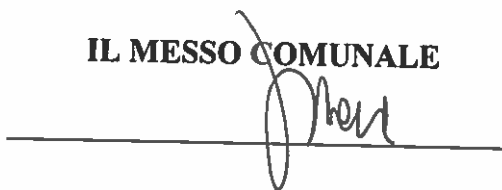
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

n. 1414 del 18/07/2016

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Comune di MOLA DI BARI, li 18/07/2016

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Teresa Carbonara)

